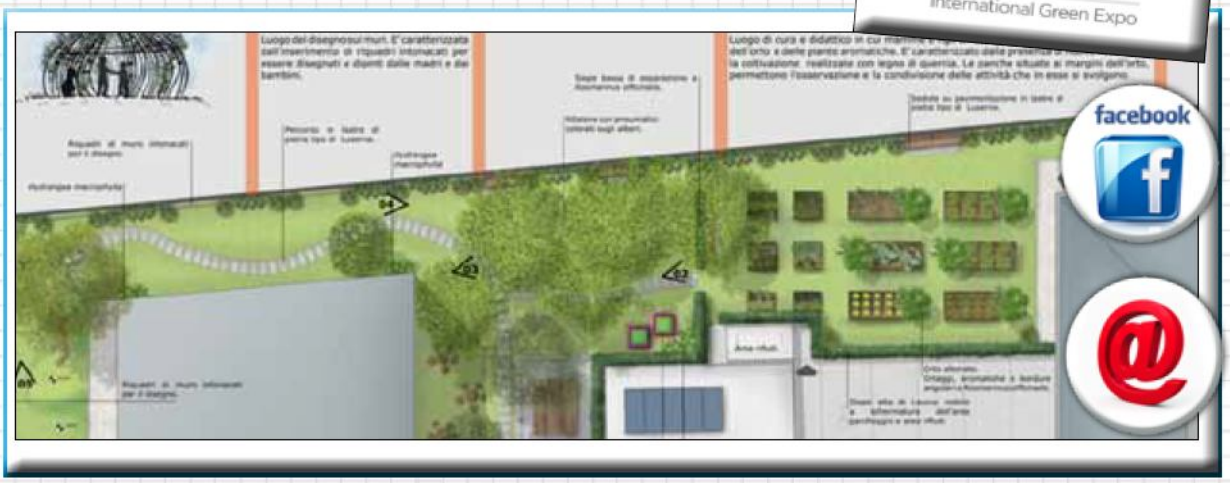
Eventi Myplant 2019: concorso di progettazione, Myplant per il sociale



Durante i tre giorni di mostra, come ogni anno, è stato premiato il vincitore del concorso di progettazione dedicato al sociale indetto da Myplant & Garden in collaborazione con Fondazione Minoprio. I progetti vincitori di ogni edizione vengono poi realizzati con l'aiuto di Myplant e delle aziende espositrici.

VINCITORE ED. 2019
Un giardino per CasArchè

'Il Giardino di Corte' era il titolo della quarta edizione del concorso.

L'area di intervento analizzata è sita all'interno di CasArché della Fondazione Arché Onlus, una comunità che si prende cura di mamme e bambini con disagio sociale e fragilità personale. L'area esterna della struttura diverrà un giardino ludico e didattico per gli ospiti.

Il progetto vincitore dell'edizione 2019 è "Le stanze Verdi di CasArché-Luogo di incon-

tro, gioco e socializzazione", curato da Virna Mastrangelo e Jessica Pettinari.
Bando di concorso creativo destinato ai progettisti del verde: ecco il progetto vincitore che a ottobre 2019 trasformerà la corte di CasArché in un percorso ritmato da "stanze verdi". "L'area esterna della struttura dedicata alle comunità mamme-bambini con disagio sociale diverrà un giardino ludico e didattico per gli ospiti. Un risultato che ci rende orgogliosi" affermano gli organizzatori. 'Il Giardino di Corte' era il titolo della quarta edizione del concorso creativo di progettazione promosso da Myplant & Garden in collaborazione con Fondazione Minoprio.
L'area oggetto del concorso, coordinato dall'arch. Umberto Andolfato (AIAPP), è sita all'interno di CasArché, una comunità per nuclei mamme-bambini della Fondazione Arché Onlus. È una realtà nata su iniziativa di padre Giuseppe Bettoni che si prende cura di mamme e bambini con disagio sociale e fragilità personale con l'obiettivo di proteggerli e accompagnarli nella costru-

zione di progetti di autonomia sociale, abitativa a lavorativa. CasArché è sita a Quarto Oggiaro, periferia nord-ovest di Milano. Il progetto 'La Corte di Quarto' costituisce uno sviluppo ulteriore della comunità, costituito da una nuova palazzina di 14 unità abitative, realizzata con soluzioni sostenibili, frutto di un percorso partecipato, aperta al territorio e dotata di un'area esterna.

Obiettivo del concorso era immaginare un percorso che, partendo dall'orto esistente, si snodi attraverso 'stanze', quasi come un giardino medievale, dove tra giardini segreti e giardini delle delizie si alternino spazi che favoriscano le attività legate all'orticoltura e a quelle ludico-ricreative per bambini dai 2 ai 10 anni, le mamme e l'utenza esterna.

Privilegiando l'utilizzo di materiali naturali, arredi semplici e a bassa manutenzione, come anche le essenze prescelte.

Il progetto vincitore è "Le stanze Verdi di CasArché-Luogo di incontro, gioco e socializzazione", curato da Virna Mastrangelo e Jessica Pettinari.

Per trasformare il lotto in un luogo accogliente e protetto sia per gli ospiti che per gli esterni, il progetto prevede il coinvolgimento di tutto il giardino nella sua interezza, coinvolgendo anche l'orto esistente rivisitandolo e ampliandolo. Lo spazio è stato articolato idealmente in una sequenza di stanze verdi, intese come spazi conclusi, ciascuna caratterizzata da una propria identità legata alla posizione e all'uso prevalente.

Il progetto ha concentrato l'attenzione in via prioritaria sui margini del giardino, ritenendoli l'elemento chiave per la trasformazione dell'energia del luogo. Per ovviare alla sensazione di barriera-recinto trasmessa dal lungo muro del confine a sud, si prevede di ricoprire quest'ultimo interamente di verde. Piante di lauro, singole o in coppia, alternate a rampicanti fioriti creano un ritmo di colori, profumi e movimento che interrompe la monotonia del muro, arti-

colandolo in pieni e vuoti. Le piante collocate lungo il margine, impedendo di percepire il limite del muro, favoriscono lo sfondamento visivo oltre il confine reale. Confondendosi visivamente con le chiome degli alberi retrostanti generano una sensazione di ampliamento dello spazio, rendendo al contempo più confortevole e accogliente il luogo.

Lungo il margine opposto, al confine con i parcheggi, è stata collocata una siepe compatta di lauro al fine di impedire, dall'interno del giardino, la vista dall'esterno.

In questo modo il giardino, con i suoi margini ben definiti, gli accessi chiaramente individuati, diventa un luogo protetto, intimo e raccolto dove è più facile incontrarsi e socializzare, dove è piacevole giocare e diventa anche semplice gestire i bambini più piccoli.

Le cinque Stanze Verdi

1- STANZA DELLA PAUSA

Luogo di sosta durante la pausa tra un'attività e l'altra, è caratterizzata dalla presenza di sedute lungo il confine inserite tra il verde degli arbusti di alloro ei rampicanti sul muro di
confine.

2-STANZA DELL'ORTO

Luogo di cura e didattico in cui mamme e figli si occupano insieme della coltivazione dell'orto e delle piante aromatiche. È caratterizzato dalla presenza di nuove e più ampie vasche per la coltivazione, realizzate con legno di quercia. Le panche situate ai margini dell'orto, permettono l'osservazione e la condivisione delle attività che in esso si svolgono.

3-STANZA DELL'INCONTRO

Luogo dei giochi di interazione con la natura, dell'incontro e della socializzazione. È caratterizzata dalla presenza di una zona conviviale con dei tavoli e dalle sedute sul confine. A questi si aggiungono tavolini realizzati con sezioni di tronco di quercia per i più piccini. Sono previste altalene realizzate con pneumatici sugli alberi e pedane elastiche per saltare.

4-STANZA DEL COLORE

Luogo del disegno sul muro. È caratterizzata dall'inserimento di riquadri intonacati per essere disegnati e dipinti insieme da madri e bambini.

5-STANZA DEL GIOCO

Luogo di gioco per i bambini più piccoli ben protetto. È caratterizzato da un percorso movimentato da dune verdi su cui arrampicarsi e una capanna in salici vivi dove ripararsi.